



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2014 - 0028699 del 10/09/2014

Pratica N.

Prof. Mittente:

Provincia Autonoma di TRENTO
Agenzia Provinciale Per La Protezione
Dell' Ambiente

U.O. Aria, agenti fisici e bonifiche
c.a. dott.ssa Laura BOSCHINI
appa@pec.provincia.tn.it

e p.c. ISPRA - Dipartimento Stato Dell' Ambiente E
Metrologia Ambientale
c.a Dott. Domenico GAUDIOSO
c.a. Dott.sa Anna CARICCHIA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ENEA
Centro Ricerche UTVALAMB
c.a. Dott. Gabriele ZANINI
enea@cert.enea.it

OGGETTO: progetto di adeguamento della rete di misura ai sensi dell' articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, recante l' attuazione della direttiva comunitaria 2008/50/CE relativa alla qualità dell' aria ambiente e per un' aria più pulita in Europa, e s.m.i.

VISTO il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 e s.m.i., recante l' attuazione della direttiva comunitaria 2008/50/CE relativa alla qualità dell' aria ambiente e per un' aria più pulita in Europa, e s.m.i.;

VISTI gli articoli 5 e 8 del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, che disciplinano le attività che le regioni e le province autonome devono effettuare ai fini della valutazione della qualità dell' aria;

VISTO in particolare l' articolo 5, comma 6, che prevede che le regioni e le province autonome trasmettano al Ministero dell' ambiente, all' ISPRA e all' ENEA un progetto volto ad adeguare la propria rete di misura alle disposizioni del decreto legislativo 155/2010, che il Ministero dell' ambiente valuta avvalendosi dell' ISPRA e dell' ENEA;

Ufficio Mittente:
Il Dirigente: Dottsa Paola Schiavi
Funzionario responsabile: Dott. Fabio Romeo, tel. 06 57225024
DVA-3IA-QA-04_2014-0025.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

VISTO il decreto ministeriale 22 febbraio 2013, recante il formato che le regioni e le province autonome utilizzano per trasmettere al Ministero dell'ambiente, all'ISPRA e all'ENEA il progetto di adeguamento della rete di misura ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155;

VISTO il progetto trasmesso dalla Provincia Autonoma di Trento con la nota prot. n. 217243 del 17 aprile 2013, acquisita con prot. DVA-2013-0009417 del 23 aprile 2013;

VISTA la nota prot. DVA-2013-0010037 del 2 maggio 2013, con la quale è stato richiesto un supporto tecnico all'ISPRA e all'ENEA, ai fini della valutazione del progetto inoltrato dalla Provincia Autonoma di Trento;

VISTA la nota prot.0026235 del 24 giugno 2014, acquisita con prot. DVA-2013-0014991 del 26 giugno 2013 con la quale l'ISPRA ha trasmesso alcune osservazioni circa il progetto inoltrato dalla Provincia Autonoma di Trento;

VISTA la nota prot. ENEA/2013/28802/UTVALAMB del 27 maggio 2013, acquisita con prot. DVA-2013-0012477 del 30 maggio 2013, con la quale l'ENEA ha trasmesso alcune osservazioni circa il progetto inoltrato dalla Provincia Autonoma di Trento;

VISTA la nota prot. n. 426660 del 8 agosto 2014, acquisita con prot.DVA-2014-0026713 del 11 agosto 2014, con cui la Provincia Autonoma di Trento ha trasmesso il progetto aggiornato alla luce di alcune osservazioni concordate per le vie brevi con la scrivente Direzione;

TENUTO CONTO delle "Linee guida per l'individuazione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria" presentate nel corso della riunione del Coordinamento del 14 luglio 2011 e trasmesse dal Ministero dell'ambiente agli enti ed alle amministrazioni partecipanti al suddetto Coordinamento (nota DVA-2012-7696 del 29/3/2012),

con la presente si comunica che la scrivente Direzione non formula rilievi in merito al progetto in oggetto.

Per quanto riguarda gli elementi informativi del progetto relativi alla protezione della vegetazione, resta ferma la necessità che codesta amministrazione proceda ad una integrazione del programma in oggetto a seguito degli indirizzi che emergeranno nell'ambito del Coordinamento di cui all'art. 20 del decreto legislativo 155/2010.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Mariano Grillo

